

COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di LECCE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

Il revisore

Dott. Gabriele Papa Pagliardini

Comune di Cavallino

Il Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

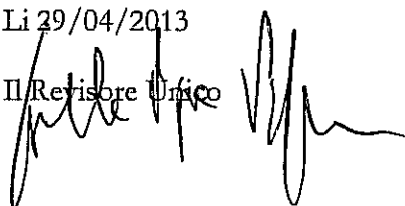
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Cavallino che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

Li 29/04/2013

Il Revisore Unico



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gabriele Papa Pagliardini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 27.11.2012;

- ◆ ricevuta in data 19.04.2013 con prot. n. 5067 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 90 del 12.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione approvata con l'anzidetta delibera n. 90/2013;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 16 del 01.10.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23.12.2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto

dell'esercizio 2011;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

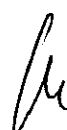
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 01.10.2012, con delibera n. 16;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.467 reversali e n.2.594 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di pagamento disallineate dalla tempistica delle riscossioni;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BNL Gruppo BNP Paribas.



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			257.143,68
Riscossioni	7.082.412,47	15.295.630,80	22.378.043,27
Pagamenti	6.378.065,93	15.520.021,74	21.898.087,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			737.099,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			737.099,28

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	165.622,44	
Anno 2011	257.143,68	
Anno 2012	737.099,28	54.411,00

Nonostante il notevole ammontare del saldo di cassa al 31/12, risulta una piccola anticipazione poiché le somme introitate a fine anno con valuta 31/12 sono state riversate dal sistema meccanizzato della tesoreria il giorno lavorativo successivo all'estinzione dell'anticipazione, avvenuta formalmente il primo giorno lavorativo del 2013 ma di fatto nel 2012.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 566.413,00, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	18.186.386,00
Impegni	(-)	17.619.973,00
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		566.413,00

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.295.631,00
Pagamenti	(-)	15.520.022,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-224.391,00</i>
Residui attivi	(+)	2.890.756,00
Residui passivi	(-)	2.099.952,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>790.804,00</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	566.413,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	5.086.132,97	5.968.338,00
Entrate titolo II	319.307,05	222.425,00
Entrate titolo III	2.471.386,65	1.879.495,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.876.826,67	8.070.258,00
(B) Spese titolo I	6.752.706,10	6.822.286,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	314.775,00	433.868,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	809.345,57	814.104,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	809.345,57	247.691,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	15.300,00	17.000,00
- altre entrate (specificare)	794.045,57	230.691,00
ENTRATE GENERICHE TITOLO I	794.045,57	230.691,00

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	0,00	566.413,00

Entrate titolo IV	5.407.716,66	803.019,00
Entrate titolo V **	426.280,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.833.996,66	803.019,00
(N) Spese titolo II	6.148.828,59	1.050.710,00
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	809.345,57	247.691,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	494.513,64	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.356,38	8.356,38
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	72.393,00	44.088,65
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	625.662,86	625.662,86
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	706.412	678.108

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
Censimento ISTAT	45.299,50
Interessi attivi su somme A&S	166.653,78
Fondo sperimentale di riequilibrio 2011	22.710,00
Recupero spese legali zona PIP	70.300,00
Totale	304.963,28

Spese	importo
Censimento ISTAT	45.586,12
Totale	45.586,12

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 790.693,48, come risulta dai seguenti elementi:

<i>Differenza</i>			737.099,28
RESIDUI ATTIVI	7.922.055,57	2.890.755,70	10.812.811,27
RESIDUI PASSIVI	8.659.265,35	2.099.951,72	10.759.217,07
<i>Differenza</i>			53.594,20
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			790.693,48

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	790.693,48
	Totale avanzo/disavanzo	790.693,48

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	18.186.386,50
Totale impegni di competenza	-	17.619.973,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA		566.413,04

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	219.292,59
Minori residui passivi riaccertati	+	166.520,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		-52.772,52

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		566.413,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		-52.772,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		277.052,96
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		790.693,48

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	3.102,11	277.052,96	790.693,48
TOTALE	3.102,11	277.052,96	790.693,48

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato per accantonamenti per passività potenziali oppure all'estinzione anticipata di prestiti se le condizioni di liquidità lo consentiranno. Infatti, come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.917.251,10	5.086.132,97	5.968.338,48
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.281.594,24	319.307,05	222.425,24
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.519.762,86	2.471.386,65	1.879.495,16
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.049.138,42	5.407.716,66	803.019,27
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	7.120.423,95	8.647.060,65	8.327.306,88
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.234.509,19	1.214.984,31	985.801,47
Totale Entrate		20.122.679,76	23.146.588,29	18.186.386,50

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	6.422.754,89	6.752.706,10	6.822.286,18
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.431.122,40	6.148.828,59	1.050.710,28
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.898.515,80	8.535.555,65	8.761.174,88
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.234.509,19	1.214.984,31	985.802,12
Totale Spese		19.986.902,28	22.652.074,65	17.619.973,46

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	135.777,48	494.513,64	566.413,04
---	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	135.777,48	494.513,64	566.413,04
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------



b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
	<i>in migliaia di euro</i>	<i>in migliaia di euro</i>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7898	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1117	
totale entrate finali		9015
impegni titolo I al netto esclusioni	6778	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1765	
totale spese finali		8543
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		472
Saldo obiettivo 2012		447
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		447
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		25

L'Ente ha provveduto in data 27.03.2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25.2.2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste


a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
IMU	911.585,12	1.866.713,68
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	206.047,00	144.487,00
Addizionale IRPEF	554.195,36	818.999,89
Addizionale sul consumo di energia elettrica	139.034,71	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	57.582,50	107.562,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		6.904,93
Totale categoria I	1.868.444,69	2.944.667,50
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	1.399.557,00	1.564.453,24
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	82.397,00	108.261,57
Altre tasse		
Totale categoria II	1.481.954,00	1.672.714,81
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.768,05	2.283,31
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.348.672,86
Altri tributi propri		
Totale categoria III	1.768,05	1.350.956,17
Totale entrate tributarie	3.352.166,74	5.968.338,48

In riferimento alle poste sopra riportate, si ritiene opportuno sottolineare che:

- l'attività di accertamento ICI e TARSU presenta un carattere di continuità pluriennale e una discreta capacità di recupero. Le somme incassate risultano basse rispetto al contestato poiché gli avvisi sono stati notificati prevalentemente a fine anno. Dagli estratti conto dei c/c postali dedicati agli accertamenti in oggetto, si evidenzia infatti che nel primo periodo del 2013 sono state riscosse consistenti somme relative a tali avvisi.



- L'incremento del gettito TARSU è dovuto, oltre all'attività di accertamento per gli anni pregressi che crea un incremento anche delle iscrizioni a ruolo per l'anno in corso, anche ad una posta iscritta in entrata per ruoli ante 2008 in corso di riscossione, inserita nelle sopravvenienze attive del C.E. e specificata nella relazione della giunta.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI e recupero evasione/elusione TARSU il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati in linea a quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	121.794,00	144.487,00	19.609,00
Recupero evasione Tarsu	115.000,00	108.261,57	32.456,57
Recupero evasione altri tributi (Pubblicità)	50.000,00	50.562,00	16.526,00
Totale	286.794,00	303.310,57	68.591,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	295.764,97
Residui riscossi nel 2012	54.450,98
Residui eliminati	9.663,00
Residui al 31/12/2012	231.650,99

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1322450,00	
- da addizionale	132245,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		1.454.695,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.016.315,12	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	203.098,83	
- altri costi	270.586,05	
<i>Totale costi</i>		1.490.000,00
Percentuale di copertura		98%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.296.941,55
Residui riscossi nel 2012	787.098,59
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	509.842,96

La riscossione da parte di Equitalia risulta costante per i residui dei vari anni, che vengono incassati con continuità visti i riversamenti ogni decade per tutti i ruoli emessi. Da un esame approfondito delle somme in corso di riscossione è stato inoltre possibile individuare alcune sopravvenienze attive così come riferite al punto a).

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.727.860,03	887.627,23	620.408,64

Si rileva, così come già specificato nei pareri espressi sugli schemi di rendiconto 2010/2011; che nel 2010 nella somma accertata a titolo di oneri di urbanizzazione vi erano € 848.716,00 connessi al piano particolareggiato comparto L e impegnati per tale piano. Si rileva così una certa flessione tra il biennio 2010/2011 e l'anno 2012 di circa il 30% dovuto essenzialmente alla crisi del settore edile a livello locale che rispecchia quello intercomunale.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	911.010,43
Residui riscossi nel 2012	44.475,22
Residui eliminati	51.443,08
Residui al 31/12/2012	815.092,13

Osservazioni: su € 815.092,13 € 780.432,05 sono inerenti gli oneri comparto L.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.907,54	85.727,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	129.520,31	84.867,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	137.879,20	51.830,08
Totale	319.307,05	222.425,24

Sulla base dei dati esposti si rileva che le variazioni del 2012 rispetto al 2011 sono dovute essenzialmente:

- per i trasferimenti correnti dallo Stato vi è nel 2012 un'entrata straordinaria a titolo di saldo fondo sperimentale di riequilibrio 2011 di circa € 22.000,00;
- per quelli dalla Regione non vi è l'entrata straordinaria del 2011 per rimborso eventi metereologici;
- per quelli da altri enti del settore pubblico non vi è nel 2012 l'entrata straordinaria 2011 dalla prefettura di Bari per progettisti fogna.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	198.262,59	156.494,23	-41.768,36
Proventi dei beni dell'ente	104.829,72	104.317,62	-512,10
Interessi su anticipi e crediti	7.911,56	20.750,39	12.838,83
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	2.160.382,78	1.524.597,24	-635.785,54
Totale entrate extratributarie	2.471.386,65	1.806.159,48	-665.227,17

Sulla base dei dati esposti si rileva la lieve flessione per i proventi da servizi pubblici e quella consistente sui proventi diversi considerato che nel 2011, così come specificato nel relativo parere, vi sono state entrate di carattere straordinario.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Impianti sportivi	428,80	44.668,31	-44.239,51	1%	1%
Servizi cimiteriali e illum. Votiva	25.734,00	53.686,00	-27.952,00	48%	72%
Mense scolastiche	33.904,00	81.668,80	-47.764,80	42%	39%
Teatro	13.000,00	108.693,00	-95.693,00	12%	19%

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
61.237,00	99.158,26	72.393,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	48.361,46	45.037,41	27.088,65
Spesa per investimenti	12.875,54	15.300,00	17.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	96.666,63
Residui riscossi nel 2012	4.137,50
Residui eliminati	370,16
Residui al 31/12/2012	92.158,97

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 169.000,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24.12.2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono state realizzate in linea con quelle dell'esercizio 2011 poiché non vi sono state modifiche circa la gestione dei relativi beni.

Non vi sono somme rimaste a residuo per canoni di locazione nel 2012.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.958.804,29	1.849.866,28	1.844.702,53
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	124.316,84	133.821,41	113.800,57
03 - Prestazioni di servizi	3.802.575,71	4.075.236,53	4.317.523,53
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.836,10	12.931,12	16.828,00
05 - Trasferimenti	234.813,07	307.010,48	158.107,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	153.184,11	202.396,40	216.197,73
07 - Imposte e tasse	115.092,77	153.113,88	143.095,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.132,00	18.330,00	12.030,74
Totale spese correnti	6.422.754,89	6.752.706,10	6.822.286,10

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011 o anno 2008 *	anno 2012
spesa intervento 01	1.849.866,28	1.844.702,53
spese incluse nell'int.03	66.700,00	86.195,40
irap	153.113,88	143.095,99
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	254.267,87	259.826,22
totale spese di personale	1.815.412,29	1.814.167,70

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.475.762,53
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	368.940,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	143.095,99
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Somministrazione di lavoro temporaneo ex legge n. 276/2003	86.195,40
totale	2.073.993,92

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	152.927,95
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	80.762,95
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	3.530,58
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	10.000,00
11) diritto di rogito	10.224,74
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat (oneri riflessi)	2.380,00
13) altre (da specificare)	
totale	259.826,22

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, sta redigendo il conto annuale da inviare tramite il sistema SICO e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 .

Tale conto lo si sta redigendo in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	215.952,90	208.502,52
Risorse variabili	46.504,90	95.184,76
Totale	262.457,80	303.687,28
Percentuale sulle spese intervento 01	14%	16%

Il Revisore ha modificato i dati 2011 inerenti la contrattazione integrativa in considerazione della rideterminazione delle varie sue componenti avvenuta per l'anno 2012 al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati dei due esercizi. L'incremento delle risorse variabili nel 2012 rispetto al 2011 è dovuto esclusivamente a compensi ISTAT (non presenti nel 2011) e incentivi UTC maggiori nel 2012 rispetto all'a.p..

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Ha verificato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 201.034,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,50%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,49 %.

In merito si osserva che nel 2012:

- non vi è stata rinegoziazione di mutui;
- vi è stata una estinzione anticipata con quota capitale residua di € 88.753,05 in esecuzione della delibera di C.C. n. 17/2012 in attuazione dell'art. 16 commi 6 e 6 bis D.L. n. 95/2012;
- non vi sono contratti di swap o utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
8.509.636,00	8.509.636,00	1.050.710,28	7.458.925,72	

Il motivo dello scostamento tra previsioni e impegni è riscontrato anche dal lato entrate e dovuto alle varie previsioni di progetti da finanziarsi con risorse esogene e non concretizzati nel 2012.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	<u>247.691,01</u>		
- alienazione di beni	<u>169.000,03</u>		
- altre risorse			
Totale		<u>416.691,04</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	<u>5.254,22</u>		
- contributi regionali	<u>8.356,38</u>		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	<u>620.408,64</u>		
Totale		<u>634.019,24</u>	
Totale risorse			<u>1.050.710,28</u>
Impieghi al titolo II della spesa			1.050.710,28

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	168.254,00	156.151,00	168.254,00	156.151,00
Ritenute erariali	480.107,00	463.504,00	480.107,00	463.504,00
Altre ritenute al personale c/terzi	93.107,00	89.645,00	93.107,00	89.645,00
Depositi cauzionali	0	580,00	0	580,00
Altre per servizi conto terzi	471.986,00	274.392,00	471.986,00	274.392,00
Fondi per il Servizio economato	1.530,00	1.530,00	1.530,00	1530,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le entrate e spese connesse alle somme a titolo di compartecipazione royalty al Comune di Lecce, addizionale provinciale sugli accertamenti TARSU, spese erogate e poi recuperate da terzi.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2,2%	2,37%	2,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	1.711	4.615	4.470
Nuovi prestiti	1.486	426	
Prestiti rimborsati	264	315	345
Estinzioni anticipate			89
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.682	- 256	
Totale fine anno	4.615	4.470	4.036

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	146	187	201
Quota capitale	264	315	434
Totale fine anno	410	502	635

L'Ente nel 2012 non ha contratto nuovo indebitamento.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012 ne estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati.

s) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Servizi di connettività e sicurezza	Centrali VOIP	25/05/2013	€ 2.260,80

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.682.709,39	1.417.303,53	2.158.919,17	3.576.222,70	106.486,69
C/capitale Tit. IV, V	11.357.896,49	5.566.461,62	5.739.991,79	11.306.453,41	51.443,08
Servizi c/terzi Tit. VI	183.154,75	98.647,32	23.144,61	121.791,93	61.362,82
Totale	15.223.760,63	7.082.412,47	7.922.055,57	15.004.468,04	219.292,59

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	2.207.308,78	1.624.910,32	448.671,89	2.073.582,21	133.726,57
C/capitale Tit. II	12.531.775,54	4.542.339,34	7.989.263,04	12.531.602,38	173,16
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	464.767,03	210.816,27	221.330,42	432.146,69	32.620,34
Totale	15.203.851,35	6.378.065,93	8.659.265,35	15.037.331,28	166.520,07

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	219.292,59
Minori residui passivi	166.520,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-52.772,52

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	27.239,88
Gestione in conto capitale	-51.269,92
Gestione servizi c/terzi	-28.742,48
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-52.772,52

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 1.394,44

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 218.550,54

In ordine alla esigibilità di tali residui il Revisore Unico ritiene che sussiste la ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I		65.933,04	68.246,38	155.298,28	452.500,51	2.145.518,76	2.887.496,97
di cui Tarsu		65.933,04	66.071,46	122.761,23	337.474,25	1.085.279,63	
Titolo II		15.984,77		18.098,77	5.652,48	20.883,38	60.619,40
Titolo III	1.394,44		316.840,27	125.921,91	933.048,32	688.112,97	2.065.317,91
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice			9.786,37	8.899,50	12.843,26	46.904,00	
Titolo IV	218.550,54	516.586,40	147.133,05	2.396.304,92	1.848.158,91	7.542,04	5.134.275,86
Titolo V	172.682,89	4.925,40		184.117,80	251.531,88		613.257,97
Titolo VI				14.528,41	8.616,20	28.698,55	51.843,16
Totale	392.627,87	669.362,65	608.077,53	3.025.930,82	3.849.825,81	4.022.939,33	10.812.811,27

PASSIVI							
Titolo I	33.576,65	21.983,97	63.856,31	92.072,72	237.182,24	1.169.199,19	1.617.871,08
Titolo II	372.491,98	1.907.085,44	241.083,45	2.865.236,54	2.603.365,63	576.560,06	8.565.823,10
Titolo III						54.411,59	54.411,59
Titolo IV	6.011,95		27.105,93		188.212,54	299.780,88	521.111,30
Totale	412.080,58	1.929.069,41	332.045,69	2.957.309,26	3.028.760,41	2.099.951,72	10.759.217,07

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2012.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del n. 2 ove però lo sfioramento è di lievissima entità (42,41% a fronte del limite del 42%).

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili (tesoriere BNL ed i vari concessionari) hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, gli accertamenti e gli impegni finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti attivi e passivi;
- b) le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- c) le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	30.000,00	
- risconti passivi finali	-	25.714,00	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			4.286,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	2.714,00	
- risconti attivi finali	-	2.923,00	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			- 209,00



B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	169.000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	166.520,00
- sopravvenienze attive	104.796,00
Totale	440.316,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	853.505,00
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	219.292,00
- sopravvenienze passive e oneri straordinari	12.030,00
Totale	1.084.827,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	7.222.206,00	8.394.708,00	8.761.471,00
B Costi della gestione	7.053.379,00	7.367.156,00	7.447.355,00
Risultato della gestione	168.827,00	1.027.552,00	1.314.116,00
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	168.827,00	1.027.552,00	1.314.116,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-149.854,00	-194.485,00	-195.448,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	222.951,00	226.008,00	208.994,00
Risultato economico di esercizio	241.924,00	1.059.075,00	1.327.662,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva sia la gestione ordinaria che quella straordinaria presentano un saldo positivo.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato in gran parte da elementi di carattere straordinario che non si potranno verificare negli esercizi futuri.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.118.668,00 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 285.601,00 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3, dopo la ricostruzione dei valori storici del 2010.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
794.946	834.922	853.505

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	169.000,00	169.000,00
Insussistenze passivo:	166.520,00	166.520,00
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	133.726,00	
-per minori conferimenti	173,00	
-per cancellazione residui titolo IV B11	32.621,00	
Sopravvenienze attive:	104.796,00	104.796,00
di cui:		
- per maggiori crediti	104.796,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		440.316,00
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	12.030,00	12.030,00
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	12.030,00	
Insussistenze attivo	219.292,00	219.292,00
Di cui:		
- per minori crediti	106.487,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni per cancellazione residui tit. IV e VI	112.805,00	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		231.322,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilitazioni immateriali				
Immobilitazioni materiali	32.370.051	4.163.591	-606	36.533.036
Immobilitazioni finanziarie	22.473			22.473
Totale immobilizzazioni	32.392.524	4.163.591	-606	36.555.509
Rimanenze				
Crediti	15.223.763	-4.191.655	-219.293	10.812.815
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	257.143	479.956		737.099
Totale attivo circolante	15.480.906	-3.711.699	-219.293	11.549.914
Ratei e risconti	2.714	209		2.923
Totale dell'attivo	47.876.144	452.101	-219.899	48.108.346
Conti d'ordine	12.402.122	-3.980.630	-173	8.421.319
Passivo				
Patrimonio netto	25.052.889	1.381.044	-53.382	26.380.551
Conferimenti	15.650.421	-178.454	-170	15.471.797
Debiti di finanziamento	4.470.758	-433.868		4.036.890
Debiti di funzionamento	2.207.309	-455.711	-133.727	1.617.871
Debiti per anticipazione di cassa		54.411		54.411
Altri debiti	464.767	88.965	-32.620	521.112
Totale debiti	7.142.834	-746.203	-166.347	6.230.284
Ratei e risconti	30.000	-4.286		25.714
Totale del passivo	47.876.144	452.101	-219.899	48.108.346
Conti d'ordine	12.402.122	-3.980.630	-173	8.421.319

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	5.016.490,00	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		853.505,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	5.016.490,00	853.505,00

Per l'anno 2012 non sono stati valorizzati "crediti di dubbia esigibilità" per cui tra i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione rimangono quegli valorizzati nel 2011.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento per € 812.473,00 così come da Prospetto di conciliazione.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emergono i risparmi ottenuti grazie alle misure messe in atto dai vari settori.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Cavallino 29 aprile 2013

IL REVISORE UNICO

